

Area Pip, gli 8 lotti non assegnati

Il gruppo Radici: «Ritardo inspiegabile, le imprese vanno altrove»

BRACIGLIANO

Un'opera, che a distanza di anni, non vede ancora la conclusione: si tratta dell'area Pip di Bracigliano, cantierizzata nel dicembre del 2021, con tanto di cerimonia alla quale presero parte l'allora sindaco

Antonio Rescigno, il presidente della Provincia dell'epoca, **Michele Strianese**, il vicepresidente della Regione,

Fulvio Bonavitacola e di tanti sindaci ed amministratori del circondario.

Su quei 30mila metri quadrati sono stati realizzati otto lotti per favorire l'insediamento di attività artigianali e industriali. Ma fino ad ora nulla.

A denunciarlo il gruppo di opposizione "Radici" che in una nota sottolinea come nel giugno dello scorso anno, «l'attuale Amministrazione Comunale comunicò alla cittadinanza di una quasi imminente consegna dei lotti. Detto, non fatto. Un ritardo che può essere compromettente per l'economia locale e per gli imprenditori che hanno investito». «I ritardi nella consegna dei lotti – dichiarano i consiglieri - sta causando un danno all'economia locale e limita le opportunità di sviluppo del nostro territorio. Le promesse fatte in passato sono state disattese, generando insoddisfasarno

zione tra gli imprenditori che attendono risposte concrete e soluzioni efficaci».

«Già diverse ditte – denunciano da "Radici" – hanno rinunciato ad insediarsi e si stanno trasferendo nei Comuni limitrofi ed altri ancora abbandoneranno Bracigliano per trasferirsi altrove. Dall'attuale amministrazione ci attendiamo maggiore trasparenza per conoscere le cause di questo ritardo. Solo attraverso un dialogo aperto e una maggiore attenzione alle esigenze di chi desidera investire e far crescere il nostro territorio, si potrà favorire un reale sviluppo economico».

riproduzione riservata



L'area Pip realizzata nel Comune di Bracigliano